

Annalisa De Simone  
**Ingrata**

**GREENWICH EXTRA**  
ROMANZO

Nutrimenti

Isbn **9791255481195**

Pp. **224**

Prezzo **19,00**

Collana **Greenwich extra**

Settore **narrativa**

Uscita **17/10/2025**

Parole chiave **desiderio di potere, arrivismo, ambizione, tradimento**

“Per una legge non scritta, in cantina avevano accesso soltanto gli uomini. Le donne spadroneggiavano in altri luoghi. Tipo in cucina o nei cortili di fronte casa. Da bambina restavo insieme alle donne, e le osservavo capare la verdura o mettere dentro il forno i filari di pane. Il giorno in cui l'adolescenza mi trasformò in una bambina sposa, imparai a occuparmi di lui, mio padre, e presi l'abitudine di raggiungerlo al circolo dove si fermava dopo il lavoro. Non appena era pronto da mangiare, come una moglie, correvo a sbraitargli di fare in fretta. Ma lui, a differenza dei mariti, non buttava gli occhi al cielo. Mi faceva accomodare e ordinava per me una Pepsi o una Coca. Non so se lo facesse per godersi la sua birra in santa pace o se volesse concedersi un momento in più con sua figlia. Fatto sta che io ero l'unica, fra le donne, a bere insieme agli uomini. E questa sua concessione non smise mai di stupirmi. Fu allora che mi accorsi quanto mi piaceressero i privilegi.”

**Un romanzo duro, una storia che guarda negli occhi l'ambizione e che, senza paura, la viviseziona. Il desiderio di potere non conosce limiti, e Annalisa De Simone lo racconta con grande maestria.**

Letizia si trasferisce a Roma per frequentare l'università, poi decide di restarci, dopo la laurea, per trovare un lavoro. Ma non uno qualsiasi, non ha alcuna intenzione di accontentarsi: lei vuole entrare nelle stanze in cui risiede il potere. Così il padre malato, vedovo da tanti anni – la madre di Letizia è morta quando lei era bambina –, la affida al compaesano famoso, al compaesano che *ce l'ha fatta*: il sindacalista Tonino Giuliante. Lui le farà da mentore, lui la aiuterà. Tra Letizia e Giuliante, però, nasce qualcosa, qualcosa di inaspettato e, per certi versi, sconveniente, qualcosa che va avanti per quasi trent'anni, che segue la parabola discendente di Giuliante – un tempo ragazzo prodigio: dal piccolo agglomerato abruzzese alla segreteria del Psi – e quella ascendente di Letizia che, con spregiudicatezza, punta in alto e tira dritto.

Dal 1992 a oggi. La protagonista di questo romanzo racconta quasi trent'anni della propria vita, dall'infanzia in un piccolo paese dell'Abruzzo alla capitale. E racconta la sua ambizione feroce, la sua necessità di riscatto, la sua brama di potere. Ma cosa si cela dietro desideri tanto sfrenati? Il potere è una forma di difesa dalla solitudine, dalla paura dell'abbandono? Cosa ci rimane quando, giunti lì dove abbiamo lavorato per arrivare, capiamo che la vita era altrove, che ne abbiamo dissipato una grande parte inseguendo stelle bugiarde, finte?

“Tutti siamo destinati a tornare nei luoghi e dalle persone che abbiamo tradito.”



**Annalisa De Simone** è nata a L'Aquila nel 1983, ma oggi vive a Roma. È stata presidente del teatro Stabile d'Abruzzo e nel consiglio d'amministrazione di Cinecittà, collabora con la Rai. Scrive per *Linkiesta* e il *Riformista*. Ha esordito alla narrativa con *Solo andata*, Baldini&Castoldi, con Marsilio ha pubblicato *Non adesso, per favore*, nel 2016, *Le mie ragioni te le ho dette*, 2017, e *Sempre soli con qualcuno*, 2021.